



Danese Cataneo
medaglia ritratto
di Pietro Bembo
1547 circa

Padova
giovedì 24 - sabato 26 febbraio 2011
Accademia Galileiana
via Accademia, 7

ingresso libero su prenotazione
fino ad esaurimento posti
www.cisapalladio.org
tel. 0039 (0) 444 323014
e-mail: bembo@cisapalladio.org

PIETRO BEMBO E LE ARTI

UNA BIOGRAFIA CULTURALE

Giovedì 24 febbraio, ore 15.00

presiede **David Freedberg**

ITALIAN ACADEMY AT COLUMBIA UNIVERSITY

Howard Burns

SCUOLA NORMALE SUPERIORE, PISA

Pietro Bembo, le arti e la cultura del suo tempo

Claudio Vela

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Bembo e le lettere

Massimo Firpo

UNIVERSITÀ DI TORINO

Il cardinalato di Pietro Bembo

Arnold Nesselrath

MUSEI VATICANI

Bembo e le arti della Roma medicea

Patricia Fortini Brown

PRINCETON UNIVERSITY

Pietro Bembo and the art of diplomacy

BEMBO E LE LETTERE

Venerdì 25 febbraio, ore 9.30

presiede **Giovanni Agosti**

UNIVERSITÀ DI MILANO

Michel Hochmann

ÉCOLE PRATIQUE DES HAUTES ÉTUDES, PARIS

Un amico di Pietro Bembo: Agostino Beazzano

Barbara Agosti

UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

Il Bembo del Giovio

Debra Pincus

STUDIO SOLO INDIPENDENTE

Alle soglie del Cinquecento: Pietro Bembo, Aldo Manuzio e il nuovo mondo del libro

Stephen Parkin

BRITISH LIBRARY, LONDON

La presenza delle opere di Bembo nell'editoria del Cinquecento

Adolfo Tura

STUDIO SOLO INDIPENDENTE

Il Duecento in tipografia: Pietro Bembo e il Novellino

Massimo Danzi

UNIVERSITÉ DE GENÈVE

Bembo e l'Antico

BEMBO, LE ARTI E GLI ARTISTI

Venerdì 25 febbraio, ore 15.00

presiede **Stefania Mason**

UNIVERSITÀ DI UDINE

Marco Collareta

UNIVERSITÀ DI PISA

Pietro Bembo e la nozione di "arte classica"

Silvia Ginzburg

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Impronte di Bembo nelle Vite di Vasari

Guido Beltramini

CISA ANDREA PALLADIO, VICENZA

Bembo e l'architettura

Pier Nicola Pagliara

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Il Virgilio Vaticano fonte di immagini per architetture all'antica

William Sherman

UNIVERSITY OF YORK

"Nota Bembo": Il Nonianum e le lettere di Plinio il Giovane

Iain Fenlon

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Pietro Bembo's Musical World

Sabato 26 febbraio, ore 9.30

presiede **Alessandro Ballarin**

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Lina Bolzoni

SCUOLA NORMALE SUPERIORE, PISA

Gli Asolani e il fascino del ritratto

David Alan Brown

NATIONAL GALLERY OF ART, WASHINGTON

Bembo and Bellini

Vittoria Romani

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Raffaello e Pietro Bembo negli anni di Giulio II

Giulio Bodon

STUDIO SOLO INDIPENDENTE

Pietro Bembo e la cultura antiquaria: ipotesi sul programma iconografico per la Sala dei Giganti

Andrea Nante

MUSEO DIOCESANO, PADOVA

Il monumento di Bembo nella basilica del Santo

Elena Granuzzo

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Pietro Bembo e la sua ricezione nel Sette e Ottocento

LA COLLEZIONE

Sabato 26 febbraio, ore 15.00

presiede **Caroline Elam**

STUDIO SOLO INDIPENDENTE

Susan Nalezty

TEMPLE UNIVERSITY, PHILADELPHIA

«Fortunato è il figlio per avere un tal padre ed il padre un tal figlio»: continuità e differenze nelle collezioni di Bernardo e Pietro Bembo

John Hand

NATIONAL GALLERY OF ART, WASHINGTON

Hans Memling's Washington-Munich diptych and its impact on Italian painting

Guido Rebecchini

STUDIO SOLO INDIPENDENTE

Bembo e Castiglione, teorici dell'arte e collezionisti

Rosella Lauber

UNIVERSITÀ DI UDINE

«In casa di Messer Pietro Bembo».

Riflessioni sulla collezione d'arte

Sergio Marinelli

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Bembo committente e collezionista di pittura

Davide Gasparotto

GALLERIA NAZIONALE, PARMA

Il gusto per l'antico nella raccolta di Pietro Bembo

Questa città, la quale per le sue molte e riverende reliquie, infino a questo dì a noi dalla ingiuria delle nimiche nazioni e del tempo, non legger nimico, lasciate, più che per li sette colli, sopra i quali ancor siede, se Roma essere subitamente dimostra a chi la mira, vede tutto il giorno a se venire molti artefici di vicine e di lontane parti, i quali le belle antiche figure di marmo e talor di rame, che o sparse per tutta lei qua e là giacciono, o sono pubblicamente e privatamente guardate e tenute care, e gli archi e le terme et i teatri e gli altri diversi edificii, che in alcuna loro parte sono in piè, con istudio cercando, nel picciolo spazio delle loro carte o cere la forma di quelli rapportano; e poscia, quando a fare essi alcuna nuova opera intendono, mirano in quegli essempli, e di rassomigliarli col loro artificio procacciando, tanto più se dovere essere della loro fatica lodati si credono, quanto essi più alle antiche cose fanno per somiglianza ravvicinare le loro nuove; per ciò che sanno e veggono che quelle antiche più alla perfezion dell'arte s'accostano, che le fatte da indi innanzi. Questo hanno fatto più che altri, Monsignore M. Giulio, i vostri Michele Agnolo fiorentino e Rafallo da Urbino, l'uno dipintore e scultore et architetto parimente, l'altro e dipintore et architetto altresì; et hannolo sì diligentemente fatto, che amendue sono ora così eccellenti e così chiari, che più agevole è a dire quanto essi agli antichi buoni maestri sieno prossimani, che quale di loro sia dell'altro maggiore e miglior maestro.

Delle prose di M. Pietro Bembo nelle quali si ragiona della volgar lingua, Roma 1525, III, 1

